



Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

**OGGETTO RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL
: BILANCIO DI PREVISIONE 2010 EX ART. 193 D.LGS
267/2000**

Ufficio FINANZIARIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

Copia

N. 42 del 29/09/2010

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19.45**, nella **Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5**. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SACCHI Massimo	SI		12	DELVECCHIO Ruggiero	SI	
2	CALONGHI Lina	SI		13	LAMASTRA Vincenzo		SI
3	BAIO Massimo	SI		14	LUPACCINI Simona	SI	
4	BIGHIANI Mario	SI		15	MACCAZZOLA Paolo	SI	
5	BILLI Valerio	SI		16	PECORA Gianni	SI	
6	CAMPAGNOLO Ivo	SI		17	PETRUNI Marina	SI	
7	CARACAPPA Luigi	SI		18	PIOMBO Andrea	SI	
8	CONSONNI Giuseppe	SI		19	POLENGHI Gianmario	SI	
9	CORRIAS Mariagrazia	SI		20	RAGAZZONI Matteo	SI	
10	COSTANTINO Pierluigi	SI		21	SIANO Giovanni Aniello	SI	
11	DE BLASIO Giuseppe	SI					
		PRESENTI: 20				ASSENTI: 1	

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE M. Guglielmini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CALONGHI Lina** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE
F.to Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. Guglielmini

**OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2010 EX ART. 193 D.LGS 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta, passa all'esame del secondo argomento all'ordine del giorno, avente per oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione del bilancio di previsione 2010 ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

***** ----- *****

Relaziona sull'argomento, su esplicito invito del Presidente, l'Assessore Sig. Procopio il quale illustra, in maniera analitica e circostanziata, la proposta all'esame del consesso;

Al termine chiedono la parola i seguenti Consiglieri:

Cons. Caracappa - Prende atto delle dichiarazioni dell'Assessore che fa ricadere tutto sulla politica del governo.

- sulla misura del patto di stabilità prevede che ci saranno delle conseguenze ben più gravi di quelle che sono verificate adesso.

- Cita la crisi economica che si è propagata dagli Stati Uniti e si è estesa a tutto il mondo. Prospetta il pericolo che in sede europea venga richiesto un sacrificio ben più grave.

- ricorda poi lo scadenziario dei decreti attuativi del federalismo che non costituisce una "chiacchiera" come afferma l'Assessore Procopio.

Entra l'Assessore Bianchi.

Cons. Ragazzoni - Fa riferimento all'intervento del Consigliere Caracappa e rileva come il debito pubblico sia cresciuto negli ultimi anni e come le politiche del governo non siano state in grado di migliorare l'economia italiana. Paventa lo spettro della richiesta da parte della comunità del rientro nel debito pubblico.

Quanto al bilancio del Comune di Settimo Milanese ritiene che l'equilibrio delle poste attive sia dovuto al buon lavoro degli uffici e dell'Amministrazione comunale.

Ass. Procopio - Ribatte all'intervento del Consigliere Caracappa sul Federalismo e ribadisce che per il momento non si vedono gli effetti positivi che tali misure potrebbero avere sul bilancio degli Enti Locali

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione Assessorile ed il dibattito seguitone;

Visto l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che conferma l'obbligo dei Comuni di rispettare, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge;

Visto inoltre il 2° comma dello stesso articolo, che impone al Consiglio Comunale di effettuare almeno una volta l'anno, entro il 30 settembre, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla necessità di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio e/o dell'eventuale disavanzo di amministrazione o gestione qualora i dati della gestione di competenza ovvero dei residui facciano presupporre il formarsi di condizioni di squilibrio;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio corrente approvato con deliberazioni C.C. n. 11 del 18.03.2010, esecutiva ai sensi di Legge;

Esaminato lo stato di avanzamento del bilancio, sia per l'entrata che per la spesa, con i risultati sinteticamente evidenziati nel seguito e nei prospetti allegati, e riscontrato che l'analisi svolta non evidenzia anomalie tali da mettere a rischio gli equilibri di bilancio in quanto, nel complesso, si registra un livello di accertamento e di impegno corrente statisticamente a norma;

Riscontrato che l'analisi delle singole componenti di bilancio evidenzia un possibile, ma non ancora certo, elemento di squilibrio nella partita dell'entrata derivante da permessi di costruire caratterizzata da un livello attuale di accertamento particolarmente basso;

Precisato in proposito quanto segue:

- l'incertezza di realizzazione è connaturata all'entrata derivante da interventi edilizi in quanto dipendente da scelte autonome degli operatori ed evidentemente influenzata dal contesto economico non favorevole;
- l'equilibrio contabile della partita di conto capitale è assicurato dall'automatismo che fa dipendere l'assunzione di impegni di spesa dall'effettivo accertamento dell'entrata;
- l'entità disponibile dell'avanzo di amministrazione, accertato con il rendiconto 2009, il positivo andamento dell'entrata straordinaria da trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà e l'assunzione prudente di impegni di spesa finora attuata, costituiscono sufficiente garanzia di copertura dell'eventuale squilibrio che, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse accertare entro il termine del 30 novembre fissato per l'adozione del provvedimento di assestamento generale del bilancio;

Precisato inoltre che:

- l'andamento delle previsioni di bilancio è monitorato periodicamente;
- per la presente ricognizione lo stato di attuazione dei programmi e delle previsioni è stato verificato mediante specifiche analisi dei responsabili;
- le risorse di bilancio sono adeguate in corso d'anno con tempestive modifiche ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- in occasione della presente ricognizione viene inoltre proposta un'analisi contabile generale, riportata negli allegati prospetti, che evidenzia lo stato di attuazione finanziario dei programmi di bilancio rispetto alla previsione attuale;
- a seguito della ricognizione, eseguita considerando le prevedibili disponibilità di entrata e necessità di spesa a tutto il 31.12.2010, è emersa l'esigenza di aggiornare alcune previsioni e, pertanto, con successiva variazione in data

odierna vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale le conseguenti variazioni di bilancio a pareggio;

Confermata anche per l'anno corrente la particolare difficoltà, comune alla maggioranza degli enti, di rientrare nei vincoli imposti dal patto di stabilità, progressivamente inaspriti, dettati dagli artt. 77 e seguenti del DL 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni, determinata dall'incongruenza del limite posto sui pagamenti di conto capitale rispetto alle necessità dell'ente derivanti dalla conclusione di opere regolarmente finanziate in anni precedenti, che vengono a pagamento nel 2010;

Considerato che l'ampliamento delle possibilità di pagamento consentite nel corso dell'anno 2009, allo stato attuale sono confermate per l'anno 2010 solo in esigua proporzione (0,75% dei residui di conto capitale al 31/12/2008 stabilito dalla legge 122/2010 di conversione del DL 78/2010 contro il 4% consentito per l'anno 2009 dall'art. 9 della Legge 102/2009 di conversione del DL 78/2009), e che, pertanto, vengono attuate anche nell'anno in corso le modalità straordinarie di contenimento delle spese d'investimento adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/9/2009, oltre ad una prudente gestione nell'assunzione di nuovi impegni di spesa;

Esaminato l'elenco dei residui attivi allegato al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2009, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 30.4.2010, esecutiva ai sensi di Legge, e rilevato che fino ad ora non sono emersi nuovi fatti gestionali rilevanti ai fini della determinazione del risultato di amministrazione;

Accertato che alla data della presente ricognizione non sono emersi debiti fuori bilancio;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 con particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 193;

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazioni del C.C. n. 53 del 29.10.2001;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 7 (Sigg.ri Petruni, Caracappa, Delvecchio, De Blasio, Billi, Bighiani, Consonni), resi dai presenti per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in premessa e negli allegati prospetti in ordine alla ricognizione sullo stato di attuazione del bilancio;

2. di dare atto che le risultanze della predetta analisi, basata sull'attuale stato di avanzamento del bilancio, consentono di confermare gli equilibri generali programmati di bilancio in quanto non sono emersi fattori negativi certi, tali da determinare disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della

competenza ovvero dei residui;

3. di confermare, sulla base delle risultanze della presente ricognizione, la disponibilità dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2009 definito con l'approvazione del rendiconto 2009;

4. di precisare che, nel caso emergessero fatti di gestione determinanti la necessità di un riassetto generale e straordinario del bilancio del Bilancio, anche in relazione alla possibile criticità esposta in premessa, tale provvedimento potrà essere adottato entro il 30 novembre 2010 ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

5. di dare atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio conosciuti alla data della ricognizione;

6. di precisare che gli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio emersi con la presente ricognizione vengono regolati mediante variazione di bilancio adottata nella stessa seduta con successiva deliberazione.

7. di prendere atto che, per il rispetto degli obiettivi imposti dal patto di stabilità per l'anno 2010 ed in particolare per rientrare nel vincolo di cassa delle spese di conto capitale, sono attuati provvedimenti straordinari di contenimento dei pagamenti di spese d'investimento.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Calonghi Lina

F.to M. Guglielmini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Settimo Milanese, li _____

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa M. Guglielmini**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE